



Domenica 20 febbraio 2000

14

L'ECONOMIA

L'Unità

◆ **Nuove agitazioni nei prossimi giorni per ferrovie locali, marittimi e personale aeroportuale**

◆ **Caso Malpensa, il ministro dell'Ambiente Ronchi: dal 18 giugno saranno sospesi i voli notturni**

Trasporti, si apre un'altra settimana calda

Vertenza autoferrotranvieri, interviene Palazzo Chigi

ROMA I ministri Pierluigi Bersani e Cesare Salvi hanno convocato, per il 22 febbraio alle ore 16 al ministero del Lavoro, le aziende e sindacati del trasporto locale. Lo rende noto il dicastero del Lavoro annunciando che la convocazione arriva a conclusione dei contatti con le parti per il rinnovo del contratto di lavoro. Si intravede dunque una schiarita nelle difficili trattative per il rinnovo del contratto di lavoro di 122 mila autoferrotranvieri. Una vertenza che ha già visto i lavoratori scendere in sciopero per due volte in 15 giorni, dopo due anni e mezzo di sostanziale «pace sociale» da parte almeno dei sindacati confederali del settore. Ma sul rinnovo del contratto (scaduto a dicembre) evidentemente quella pace con le controparti Federtrasporti, Fenit e Anac si è rotta. Oggi arriva la convocazione dei ministri, probabilmente nel tentativo di scongiurare lo sciopero di 24 ore e la manifestazione nazionale della categoria a Roma il

prossimo 3 marzo, terza iniziativa di lotta nel giro di un mese proclamata da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti. E non unica iniziativa ancora «pendente». Per il 25 febbraio gli autonomi del Comu annunciano uno sciopero del personale di macchina delle metropolitane. Il segretario nazionale della Filt, Franco Seghi, giudica «significativa la convocazione da parte dei due ministri», tuttavia per Seghi «il rischio è che ci si dimentichi ora che il nodo centrale è il contratto e non solo lo sciopero del 3 marzo». Quanto all'altra lunga e faticosa vertenza nel settore dei trasporti, quella dei ferrovieri, oggi è giornata di bilanci in casa sindacale, dopo lo sciopero di otto ore dell'altro ieri. Secondo le cinque sigle (Filt, Fit, Uil, Sma e Ugl) che hanno indetto la protesta, l'adesione media nazionale è stata di oltre l'80%. Ma sul dato è la solita guerra di cifre con l'azienda, che calcola un'adesione del 23%. Hanno circolato, secondo i sindacati,

solo i treni a lunga percorrenza garantiti dalla commissione di garanzia e quelli previsti dall'ordinanza del ministro dei Trasporti Bersani, che aveva previsto una sorta di mini-precettazione alla vigilia dello sciopero. Guido Abbadesse, segretario della Filt-Cgil, pur esprimendo molta soddisfazione per l'alta adesione dei ferrovieri all'agitazione, critica le Ferrovie per aver diffuso dati «truccati» sulle adesioni. Tali dati, infatti, secondo Abbadesse, tengono conto dell'alto numero dei ferrovieri comandati per i servizi garantiti, questa volta più numerosi con l'ordinanza di Bersani. Altro trasporto - quello aereo - altro caso belli sempre aperto: Malpensa. Ieri il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha incontrato i sindacati degli 11 Comuni adiacenti il nuovo hub. Ronchi ha sostanzialmente confermato quello che l'ultimo decreto ministeriale prevedeva: la sospensione dei voli notturni dal 18

giugno del 2000. Inoltre ha esposto lo studio che individua le abitazioni più esposte al rischio rumore, dichiarando che sono pronti 330 miliardi per far fronte a questa situazione. Ecco il calendario di astensioni dal lavoro nel settore trasporti nei prossimi giorni. A rischio la circolazione nei porti, con lo sciopero di 24 ore dei marittimi previsto per domani. Il 25 c'è la protesta del Comu nelle metropolitane. Scioperano poi per due giorni, il 25 e il 28 febbraio, gli autoferrotranvieri, mentre si asterranno dal lavoro domani i piloti del settore radiomobili dell'Enav e gli assistenti di volo della compagnia Air Europe, impegnati nel rinnovo del loro contratto di lavoro. Il 24 febbraio incrociano le braccia gli uomini radar dei centri di Bologna e il personale Enav il 25 febbraio. Il settore aereo comunque non presenta rischi particolari perché molte agitazioni sono a livello locale e suscettibili di revoco all'ultimo momento.



Un addetto rifornisce una vettura presso un distributore di carburante

Bruno/ Ap

dollaro che è passato dalle 1.750 lire di un anno fa alle attuali 1.950 lire: 200 lire in più che si traducono in un aumento di 70 lire al litro (per ogni 30 lire guadagnate dal dollaro si stima un rincaro dei carburanti di 10 lire).

La corsa al rialzo sembra comunque non destinata a fermarsi. Almeno per le prossime settimane. Nonostante qualche segnale di distensione sia arrivato ieri con il petrolio tornato a New York leggermente sotto i 30 dollari al barile (giovedì era arrivato a 32 dollari), la situazione sembra infatti destinata a rimanere calda almeno per un altro mese. In attesa cioè del vertice Opec del prossimo 27 marzo. In quell'occasione i paesi produttori potrebbero infatti decidere di rivedere la propria politica produttiva, alleggerendo la stretta alla base del forte apprezzamento dell'oro nero e contribuendo ad un riequilibrio dei prezzi. Una decisione che se pur probabile (non conviene neanche ai produttori un prezzo del greggio troppo alto) non sembra per ora scontata. E, intanto, da ieri si registrano ai distributori altri rialzi. Ma anche un, seppur timido, segnale di inversione di tendenza. Mentre le colonnine dei distributori Api e Fina segnano, da questa mattina, 5 lire (supera 2.110, verde a 2.025, gasolio a 1.670 e gpl a 1.030). La Tamoil ha deciso di tagliare di 5 lire riportando le benzine in linea con i livelli degli altri marchi (2.110 la super e 2.025 la verde).

IL CASO

Il caro-benzina non si ferma

Nuovi aumenti nel week-end

ROMA È ormai emergenza caro-petrolio. I prezzi della benzina, in continuo aumento, hanno portato il costo per un rifornimento di un'auto di media cilindrata a costare quasi 15 mila lire in più in un solo anno. E di questo aumento circa un terzo, più o meno 4 mila lire, è arrivato sulle tasche degli automobilisti nell'ultimo mese e mezzo.

Alla fine di febbraio '99 per un litro di super erano necessarie 1.830 lire contro le 2.110 odierne per un litro di verde 1.750 lire contro le attuali 2.025. Solo poco più di un mese fa un litro di benzina costava circa 80 lire in meno di ieri.

In un anno le benzine sono cresciute così di quasi 300 lire al litro, registrando un aumento di circa il 15% in soli 12 mesi (contro un'inflazione intorno al 2%). Parte del rincaro è legato al forte rialzo delle quotazioni del petrolio (passate da poco più di 10-11 dollari al barile di un anno fa a sfondare i 30 dollari). Ma non solo. A pesare sui conti degli automobilisti è sull'inflazione ha giocato negativamente anche la debolezza dell'euro, e quindi della lira, sul dollaro (moneta di riferimento dell'intercambio petrolifero). Circa un quinto del rialzo registrato nell'ultimo anno è infatti legato al super-

Moda, fondi dal governo contro la crisi

Il ministro Fassino: «L'industria delle griffe è il nostro petrolio»

GIANLUCA LO VETRO

MILANO Venti miliardi all'anno, per sostenere il *made in Italy* nel mondo. È l'investimento del progetto Moda 2000, presentato dal ministro Piero Fassino all'inaugurazione delle sfilate donna autunno inverno 2000/2001 di scena a Milano: collezioni sino a venerdì prossimo. «Il piano - spiega il ministro per il Commercio estero - verrà attuato dall'Ice in tre ambiti, partendo dall'America. Si potenzierà la comunicazione ma anche la formazione, approfondendo la conoscenza dei mercati internazionali con la partnership di un ateneo. Inoltre, investiremo sulla promozione attraverso eventi di lancio del *made in Italy*». Il primo sarà il 4 maggio, quando verrà presentato a New York il progetto Moda 2000. Da quella data, ogni otto giorni si terrà nella Grande Mela una manifestazione *made in Italy*. Non è tutto. In tre anni questa strategia di sostegno si estenderà dagli Stati Uniti al mondo, con un investimento finale di 60 miliardi.

«Col suo 50% nell'attivo nella bilancia commerciale precisa Fassino - la moda è un settore strategico del nostro paese. Produce per oltre centomila miliardi. È il nostro petrolio. Se ci fosse un'Opec della moda, l'Italia ne avrebbe di sicuro la presidenza. Liquidare questo settore in termini di mondanità - conclude il Ministro - sarebbe un errore». Non a caso, anche la Cgil apre gli occhi sulle passerelle e per la prima volta ospita una presentazione: l'happening della creatrice Giuliana Celli, sui versi di Franca Rame dedicati al lavoro delle sartie. Occasione ad hoc in cui il segretario della Camera del Lavoro, Antonio Panzeri, comunica l'apertura di uno sportello moda dedicato ai lavoratori atipici di un comparto dai ritmi stagionali e ondivaghi. «Una buona idea incalza Fassino - perché la flessibilità è un fattore importante ma la vera sfida è gestirla e regolarla in maniera intelligente: utile alle imprese e vigile sul precariato». Quanto al calo dell'occupazione che nel settore ha toccato quota 700mila addetti, Agosti-

no Megale, segretario generale della Filtea-Cgil garantisce che si tratti di una percentuale minima, rispetto allo scenario europeo. «La nostra fortuna - spiega - sono la cultura artigianale e una capacità manifatturiera, inimitabili».

In quest'ottica, assume un senso il golf da 12 miliardi ricamato con oltre 2500 carati di diamanti e perle: pezzo unico frutto della collaborazione tra la stilista di Blumarine, Anna Molinari e il gruppo Nimei la Perla. «Il capo in se lo comprerà forse uno sceicco», spiega Anna Molinari.

Ma il suo valore sta nella sperimentazione: nello studio per la realizzazione di una linea di capi gioiello commercializzabili nel mercato del lusso. E infatti lo stesso maglione verrà prodotto con più modesti cristalli di Swarovski a poco più di un milione. Insomma, si fa di tutto per sollecitare il settore, dove il fatturato è sceso del 1,5% a 50742 miliardi e il saldo, per quanto attivissimo, si è comunque contratto del 12,8% a 13063 miliardi.



Una sfilata di moda a Milano

Bruno/ Ap

VICENZA Dal mecenatismo al business? Forse, ma sempre sull'onda della creatività e dello stupore. La nuova provocazione di Oliviero Toscani si chiama «Nomad Bag», ovvero borsa da nomadi. Si tratta dell'ultimo frutto di Fabrica, quell'originale laboratorio interazionale di giovani artisti che Toscani ha raccolto attorno a sé a Catena di Villorba (Treviso) grazie al generoso appoggio e sostegno finanziario di Luciano Benetton. Rigorosamente di materiale plastico incolore e semitrasparente, «Nomad Bag» più che una borsa è un contenitore modulare moltiplicabile che si propone di diventare spazio domestico, arredamento, modo di vivere la casa. Nella sua forma più semplice può essere una borsa dove infilare asciugamani e ciabatte per andare al mare ma può benissimo diventare una lampada da appoggiare al pavimento o al muro. Se poi la si combina con altre «Nomad Bag» eccola trasformarsi in un cassetto, un letto o magari uno scaffale. «Si tratta di un nuovo sistema di contenitori di plastica gonfiabili che possono contenere oggetti, luce, liquidi, aria - spiega Jaime Hayon, il giovane disegnatore

madrileno direttore del progetto - la loro funzione? Sostituirlo il mobile tradizionale. «Nomad giace sul pavimento, è appeso alle pareti e sulle maniglie delle porte, diventa un cuscino, un letto portatile o una borsa da picnic, congela l'acqua nel freezer, organizza la collezione di cds». È stato concepito, dunque, con l'intenzione di creare un nuovo sistema di arredo, pensato «per lo zingaro moderno» per coloro cioè che si muovono da una parte all'altra ed hanno bisogno di mobili essenziali, non definitivi per quanti cioè sono alla ricerca di oggetti originali, riciclabili, intercambiabili, ma anche poco costosi. Già, il «costo» perché «Nomad Bag» sarà in vendita. Visibile in questi giorni a Vicenza alla rassegna di SpazioCasa 2000 - ed è la prima volta di Fabrica ad una fiera commerciale - sarà commercializzato in tutto il mondo sin dalla prossima primavera da una ditta veneta, Euromark, in Italia un modulo costerà 50mila lire. Fabrica, naturalmente, percepirà le royalties sulle vendite. Dopo tanti soldi elargiti per puro piacere del mecenatismo, che Benetton abbia deciso di cambiare registro?

G.C.

ABBONAMENTI A **L'Unità**

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a *L'Unità* alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numero: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia SI NO **Data di nascita.....**

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedisce all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che interdice, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

L'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE
GIUSEPPE CALDAROLA
VICE DIRETTORE VICARIO
Pietro Spataro
VICE DIRETTORE
Roberto Rosconi
CAPO REDATTORE CENTRALE
Maddalena Tulanti

L'UNITÀ EDITRICE
MULTIMEDIALE S.P.A.*
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE
Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO
Italo Prario
CONSIGLIERI
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torressani
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
tel. 06/699961, fax 06/6783555 -
20123 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321
1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 17/67, tel. 0032 2850893
20045 Washington, D.C. National Press Building
529 14th Street N.W., tel. 001 202 6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

L'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Anno: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)
Semestre: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 215.000 (111,1), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2)

Tariffe per l'estero - Anno: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestre: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su L'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni: Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/699961/70-71; fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Area di Vendita

Tariffe pubblicitarie

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611; Torino: corso M. D'Azeglio 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/259592 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberis, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 16A/5 - Tel. 080/549111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7393111 - Palermo: via Lancia, 19 - Tel. 091/623100 - Messina: via U. Bionio, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/30520

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.
Sede Legale: 20134 MILANO - Via Lucifora, 56 - Torin - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70001941
Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Lucifora, 56 - Torin - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70005088
0198 ROMA - Via Salara, 226 - Tel. 06/852151 - 20134 MILANO - Via Lucifora, 56 - Torin - Tel. 02/748271
40121 BOLOGNA - Via Caroli, 8/F - Tel. 051/4210180 - 50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 48 - Tel. 055/561277

Stampa in fac-simile:
Se-Be: Roma - Via Carlo Presutti 130
Satim S.p.A., Paderno Dugnano (MI) - S. Stabile del Glor. 137
SIS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5° - 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18.

LADOVENEA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 oppure inviando un fax al numero 06/69996465

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegna urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

